

PARERE SULLA VARIAZIONE DI BILANCIO

Il Revisore

Premesso che l'organo di revisione nella riunione in data 29 luglio 20 ha:

- esaminato la bozza di variazione al bilancio di previsione 2015 per l'effettuazione post equilibri di bilancio al 30 luglio 2015;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visto il d.lgs. 118/2011

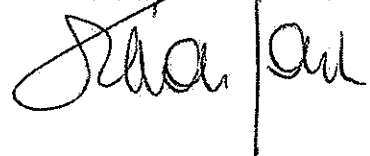
Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla bozza di variazione al bilancio di previsione 2015 del Comune di BELLINO, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li, 29/07/2015

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Ermanno Garola



IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la deliberazione consiliare n. 12 del 10.04.2015 con la quale è stato licenziato il bilancio di previsione esercizio 2015, la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale 2015/2017;

Richiamata, inoltre, la deliberazione consiliare n. 14 del 15.05.2015 con la quale il presente Consesso ha licenziato il rendiconto dell'esercizio 2014;

Richiamata la D.G.C. n. 29 del 15.05.2015 relativa al riaccertamento straordinario dei residui dalla quale si evince un'avanzo di amministrazione ammontante ad € 438.934,72 di cui € 418,63 accantonato ed € 143.678,02 vincolato;

Ravvisata la necessità di apportare alcune variazioni alle originarie previsioni di bilancio in relazione sia, a nuove entrate non previste all'atto dell'approvazione o non previste nella misura in cui si sono poi realizzate, sia a spese in parte direttamente correlate alle entrate oggetto di variazione e pertanto anch'esse soggette a modifica ed in parte correlate a disposizioni e/o determinazioni dell'Amministrazione successive all'approvazione del bilancio;

Preso atto, in particolare, della necessità dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per spese di investimento e precisamente:

- € 63.000,00 tra le somme di avanzo vincolato;
- € 10.327,35 avanzo libero;

Esaminati, ora, gli allegati prospetti che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e che vengono qui di seguito elencati:

- *Elenco variazioni esercizio finanziario 2015 (per capitolo);*
- *Elenco variazioni esercizio 2015 (per risorsa e interventi).*

Visti, dunque:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" ed in particolare gli artt. 186 e 187;
- il vigente regolamento di contabilità, approvato con delibera n. 5 in data 13/02/2015;

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti, Sig. GAROLA Dr. Ermanno, in data ed acclarato al protocollo di questo Ente in data al n.;

Dato atto che i Responsabili dei Servizi hanno espresso il proprio parere favorevole in atti di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 come sostituito dall'art. 3 comma 1 lettera b) del D.L. 10.10.2012 n. 174 convertito in L. 07.12.2012 n. 213;

Dato atto infine, della partecipazione alla presente seduta del Segretario Comunale ai sensi dell'art. 97 co. 4 lett. a) del più volte citato Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali;

Con votazione espressa in forma palese e con n. ___ voti favorevoli, n. ___ voti contrari e n. ___ astenuti su n. ___ Consiglieri presenti e n. ___ votanti.

DELIBERA

1. Di apportare, alla luce di quanto esposto in premessa e della documentazione agli atti, al Bilancio preventivo dell'esercizio 2015, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 in data 10 aprile 2015, le variazioni descritte nei prospetti allegati, dopodiché il bilancio stesso dell'esercizio 2015, che prima pareggiava in termini di competenza in Euro 1.160.035,09 ora pareggia in Euro 1.236.062,44;
2. Di precisare che nella presente variazione viene utilizzato l'Avanzo di Amministrazione per spese per investimento nella somma complessiva di € 73.327,35;
3. Di ribadire che costituiscono parte integrante e sostanziale del provvedimento testé adottato i sottoelencati elaborati:
 - *Elenco variazioni esercizio finanziario 2015 (per capitolo);*
 - *Elenco variazioni esercizio 2015 (per risorse e interventi).*
4. Di apportare le conseguenti variazioni e modificazioni alla relazione previsionale e programmatica periodo 2015/2017 e al Bilancio pluriennale triennio 2015- 2017.

Indi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata votazione espressa per alzata di mano che ha dato il seguente esito:

Voti favorevoli: ___, Voti contrari: ___; Astenuti: ___, Votanti: _____

dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ex art. 134 – 4° comma del D. Lgs. 267/2000.

ELENCO VARIAZIONI - ESERCIZIO FINANZIARIO 2015

Delibera Num. 20 del 3/08/2015 Organo Deliberante : CC CONSIGLIO COMUNALE

Num. Progr.	Codice Capitolo	Cod. Bilancio	Descrizione Capitolo	Prev. Precedenti 2015	Variazioni	Prev. Risultanti 2015
68	E 2015	1 1	0.00.0001 AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PER INVESTIMENTI	0,00	73.327,35	73.327,35
70	E 2015	230	3.01.0680 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	39.650,00	2.300,00-	37.350,00
69	E 2015	252	3.05.0252 PROVENTI CENTRALINE EUROCOM E ETEA	71.000,00	5.000,00	76.000,00
74	S 2015	81 2	1.01.02.03 SPESE UFFICI - SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	6.400,00	200,00	6.600,00
73	S 2015	180	1.01.05.03 MANUTENZIONE E GESTIONE PATRIMONIO DISPONIBIL	1.100,00	2.400,00	3.500,00
75	S 2015	185	1.01.05.05 IMPOSTE E TASSE PER PATRIMONIO DISPONIBILE	550,00	100,00	650,00
72	S 2015	619	2.09.03.01 DISSESTO IDROGEOLOGICO	44.800,00	63.000,00	107.800,00
71	S 2015	619 1	2.09.03.01 CONSOLIDAMENTO FRANA B.TA PLEYNE	0,00	10.327,35	10.327,35
T O T A L I Variazioni ENTRATA (-)					2.300,00-	
T O T A L I Variazioni ENTRATA (+)					78.327,35	
T O T A L I Variazioni ENTRATA					76.027,35	
T O T A L I Variazioni SPESA (-)					0,00	
T O T A L I Variazioni SPESA (+)					76.027,35	
T O T A L I Variazioni SPESA					76.027,35	
D i f f e r e n z e :					0,00	

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ALLA DATA DEL
RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI**

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)	250.785,93
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-) 43.211,51
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c) ⁽¹⁾	(+) 231.360,30
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-) 402.684,74
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+) 406.603,47
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f) ⁽⁷⁾	(+) -
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO g) = (e) - (d) + (f) ⁽²⁾	(-) 3.918,73
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) - (b) + (c) - (d) + (e) + (f) - (g)	438.934,72

Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g) :	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2014 ⁽⁴⁾	35,76
Fondo Indennità di Fine Mandato al 31/12/2014	382,87
Fondo al 31/12/2014	0,00
Totale parte accantonata (i)	418,63
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	63000,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	80678,02
Altri vincoli da specificare di	0,00
Totale parte vincolata (l)	143678,02
Totale parte destinata agli investimenti (m)	0,00
Totale parte disponibile (n) = (k) - (i) - (l) - (m)	294838,07
Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015 ⁽⁶⁾	

1) Non comprende i residui passivi definitivamente cancellati cui corrispondono procedure di affidamento attivate ai sensi dell'articolo 53, comma 2, del citato decreto legislativo n. 163 del 2006, per i quali è stato iscritto il fondo pluriennale vincolato.

2) Corrisponde alla somma del fondo pluriennale vincolato di parte corrente e del fondo pluriennale vincolato in conto capitale determinato dall'allegato concernente il fondo pluriennale vincolato (riga n. 3). Tale importo è iscritto in entrata del bilancio di previsione 2015 - 2017, relativo all'esercizio 2015.

3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia e difficile esazione determinato a seguito del riaccertamento straordinario dei residui ai sensi di quanto previsto dall'articolo 14 del DPCM 28 dicembre 2011 e del principio applicato della contabilità finanziaria.

5) Solo per le regioni indicare il% dello stock complessivo dei residui perenti al 31 dicembre 2014.

6) In caso di risultato negativo le regioni iscrivono nel passivo del bilancio di previsione dell'esercizio 2015 l'importo di cui alla lettera n, al netto dell'ammontare di debito autorizzato non ancora contratto.